

Nell'incontro di andata della finale della Coppa intercontinentale dei Campioni

IL MILAN DOMINA 'ESTUDIANTES (3-0)



MILAN-ESTUDIANTES 3-0 — SORMANI apre le segnature per i rossoneri, con un colpo di testa, su preciso cross di Prati.

Le reti sono state messe a segno da Sormani (due) e da Combin. La partita di ritorno sarà giocata il 22 ottobre, a Buenos Aires e verrà trasmessa in diretta TV, via satellite (all'una, ora italiana)

Metà Coppa già in tasca del «diavolo»

MILAN. Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malafra, Fogli; Sormani, Ledelli, Combin, Rivera, Prati (secondo tempo); Golin, Santini, Rognoni.

ESTUDIANTES: Peleiti; Aguirre-Suarez, Madero; Malbernet, Tognari, Medina; Echecopar, Biarado, Conigliaro, Flores, Veron (Riserve: Herrera, Mazona, Ribaudou, Cremasco, Romeo).

ARBITRO: Machin (Francia). MARCATORI: nel 1° tempo all'8 Sormani, al 45 Combin; nella ripresa al 25 Sormani.

NOTE: Nella ripresa Ribaudou (15) ha sciolto l'equilibrio con un colpo di testa, su preciso cross di Prati.

Dalla nostra redazione MILANO. 8. Un trionfo! Un insperato, meritissimo trionfo. Il Milan, al di là di ogni laudazione e di ogni più alta speranza, ha battuto, surclassato, ridicolizzato, gli argentini dell'Estudiantes, campioni del mondo in carica, e si presenterà fra 15 giorni a Buenos Aires con credenziali da campione. Una vittoria decisiva, una vittoria che ha deciso la metà della Coppa intercontinentale dei Campioni.

La partita di ritorno sarà giocata il 22 ottobre, a Buenos Aires e verrà trasmessa in diretta TV, via satellite (all'una, ora italiana)

Il calcio d'arrivo è per il Milan, in completa tenuta bianca, che al 1° di gioco si presenta minaccioso in area argentina. Sormani, Fogli e Prati al volo sbarcano allo stadio. Siamo solo all'inizio del primo tempo, ma i rossoneri hanno già fatto un gol. Sormani, con un colpo di testa, su preciso cross di Prati, apre le segnature per i rossoneri, con un colpo di testa, su preciso cross di Prati.

Il calcio d'arrivo è per il Milan, in completa tenuta bianca, che al 1° di gioco si presenta minaccioso in area argentina. Sormani, Fogli e Prati al volo sbarcano allo stadio. Siamo solo all'inizio del primo tempo, ma i rossoneri hanno già fatto un gol. Sormani, con un colpo di testa, su preciso cross di Prati, apre le segnature per i rossoneri, con un colpo di testa, su preciso cross di Prati.

Il calcio d'arrivo è per il Milan, in completa tenuta bianca, che al 1° di gioco si presenta minaccioso in area argentina. Sormani, Fogli e Prati al volo sbarcano allo stadio. Siamo solo all'inizio del primo tempo, ma i rossoneri hanno già fatto un gol. Sormani, con un colpo di testa, su preciso cross di Prati, apre le segnature per i rossoneri, con un colpo di testa, su preciso cross di Prati.

Nel galoppo di ieri a Coverciano

La Under 23 travolge la Under 21 (10-3)

«UNDER 23»: Superci; Roveri, Sabatini (Botti); Esposito (Scala), Niccolai, Tommasini (Santarini); Chiarugi, Sala (Mazza), Reif, Gregori, Savelli.

«UNDER 21»: Borden (Cacciari); Sabadini (Bellugi); Bel (Stanzani); Cuccureddu, Sorani (Zechin); Sodele (Damiani), A. Scala (Causi), Toffani (Spadetto), Franzoi (Orzi), Pulici.

Alcuni senatori del PSIUP — tra i quali il presidente del gruppo Valeri, Naldini e Priolo — hanno presentato al Senato una proposta di inchiesta parlamentare sulla situazione del pugilato professionistico in Italia. Nella loro proposta i senatori del PSIUP ricordano alcuni casi, che hanno suscitato scalpore sulla stampa e che vennero portati come esempi in quel dibattito quali il verdetto di non combattimento contro Mazzinghi-Little, l'incontro tra Duran e il tedesco Schwarz, in cui il divario tra i due pugili era tanto accentratissimo che Duran si dovette ritirare per evitare il combattimento e infine l'incontro tra un pugile americano, che — all'ultimo momento — fu sostituito da un pugile italiano, il cui verdetto di non combattimento fu contestato da giornalisti specializzati italiani e stranieri.

La serata televisiva del 22 ottobre prevede anche un altro incontro internazionale di calcio: alle 22, nella rubrica «Mercato Sportivo», sarà trasmessa la telecronaca di Cardiff di Gales - R.O.T. valevole per le qualificazioni ai campionati del mondo (le due squadre fan parte dello stesso girone dell'Italia).

Con la partita fra «Under 23» e «Under 21» conclusasi con la vittoria del più anziano e più esperti per 10 a 3, ha preso l'avvio il primo round azzurro della stagione. Gli atleti convocati per la formazione dell'«Under 23», il 30 ottobre dovranno incontrare l'«Under 23» della Spagna allo stadio di Sabadell; i giovani selezionati per l'«Under 21» il 1° novembre a Madrid si incontrano con l'«Under 21» dell'Ungheria.

Due partite molto attese dallo stesso C.T. Valcareggi in vista del prossimo incontro della nazionale moscovita e soprattutto (specialmente l'«Under 23») per i campionati del mondo se l'Italia riuscirà a superare il Galles e la Repubblica democratica tedesca. E' attesa non è andata delusa. L'«Under 23» non solo è riuscita a vincere per 10 a 3 ma nel corso del due tempi tutti i giocatori sono in campo sono apparsi scattanti, precisi e molto volenterosi. Alla fine lo stesso Valcareggi — rimasto in panchina a causa di un disturbo ad un ginocchio tanto da non poter essere presente alla partita Milan-Estudiantes — doveva dichiararsi contento del comportamento di tutti i selezionati.

Precedendo Moser e Schoeters

Bitossi in volata vince a Lissone

Dal nostro inviato LISSONE, 8. Nel pacchetto di testa figuravano cinque stranieri, tra i quali (Monsere, Schoeters e Crape), il campione di Francia, Deliaie, e l'ex tagliatore di diamanti Karstens, un olandese che come vedremo è un po' scaduto e comunque Franco Bitossi il ha messi in fila tutti, compresi, naturalmente, Poggiali e Panizza.

E' la seconda volta che Bitossi vince la Coppa Agostoni, e tutto andrà a gonfie vele per il toscano se la storia si ripeterà completamente: nel '67, infatti, subito dopo l'«Agostoni», Bitossi ha trionfato nel giro di Lombardia. Un campione ha dunque firmato il libro d'oro di Lissone, come vuole la tradizione del resto. In verità questa è stata un po' un'edizione particolare dovuta ad una deviazione che ha cancellato dal percorso il tratto Lecco - Lecco comprendente una arrampicata che solitamente lascia il segno. Unico dislivello, quindi, il Ghisallo, molta pianura e poca salita. Insomma, chilometraggio sui 250 chilometri e un 25% come afferma l'organizzazione, però alla resa dei conti s'è imposto un elemento che in giornata di vena allo qualità di sprinter a un ritmo di 40 km/h di passo e velocista. Gimonzi e Motta sono usciti dal gruppo pur senza premere sullo acceleratore. In loro errore, anzi in loro mancanza è stata questa di non piombare su Delella nell'azione finale, ciò che è riuscito a Bitossi, degnissimo vincitore e così il più forte del campo.

MILANO, 8. Il giudice della Lega calcio non ha deciso alcuna squalifica per la partita di serie «A» del 4 e 5 ottobre. Per la serie «B», invece, ha squalificato per DUE GIORNATE Bello e Pace della Regina; per UNA GIORNATA Colausi (Genoa) e Debi (Monsa). L'allenatore dell'Arezzo Omiero Tognon è stato squalificato fino all'8 dicembre. Per aver protestato verso l'arbitro dopo che questi gli aveva comunicato di ritenersi espulso, per aver assunto comportamento particolarmente irrispettoso durante il gioco di Lombardia e per aver protestato verso l'arbitro dopo che questi gli aveva comunicato di ritenersi espulso, per aver assunto comportamento particolarmente irrispettoso durante il gioco di Lombardia e per aver protestato verso l'arbitro dopo che questi gli aveva comunicato di ritenersi espulso.

la sperta ribaltone

Vastola: «All'Inter non resto»

Stiamo appena alla quarta giornata di campionato e già stato licenziato il primo allenatore. Il licenziamento di Vastola, che ha lasciato il calcio per dedicarsi al commercio, è stato annunciato dal presidente della società, il professor Geronzi. Vastola ha fatto polemicamente dichiarare che l'Inter non gli ha offerto più di un milione di lire al mese, ma che lui non ha accettato. Vastola ha fatto polemicamente dichiarare che l'Inter non gli ha offerto più di un milione di lire al mese, ma che lui non ha accettato.

Per non aver presentato il bilancio La Lazio deferita alla «disciplinare»

L'ottobre romano è benigno, si va in giro ancora in camicia. La Lazio, però, è in una situazione di crisi. Il presidente della società, il professor Geronzi, ha deferito alla «disciplinare» il bilancio della società per non aver presentato il bilancio.

Gino Sala Giuliano Antognoli

Venerdì due interessanti riunioni di boxe

Cotena-Del Cielo a Roma Milano: Lopopolo-Flaviano

Elio Cotena a Roma lo conoscono più da dilettante che da professionista. In maglia azzurra ha ottenuto moltissimi successi, ha anche partecipato alle Olimpiadi messicane. Da professionista ha disputato finora sette matches: tutti vittoriosi, di cui tre prima del limite. Cotena si sposterà a Terracina, ha sempre combattuto dalle sue parti, a Napoli e tutti al più ad Agropoli. I romani, insomma, hanno un po' perso un pezzo di campione. Cotena si sposterà a Terracina, ha sempre combattuto dalle sue parti, a Napoli e tutti al più ad Agropoli.

Il pugile polacco, che ha vinto il 19mo Giro ciclistico di Bulgaria di 1.725 chilometri con il tempo totale di 45 ore 33'34" alla velocità di 37,983 km/h. Al secondo posto si è classificato il tedesco della RDT Knippenberg con 45.34.4". 3. Ladoga, Polonia 45.37.04". 4. Suriani, Italia 45.37.04". 5. Timn, Danimarca 45.37.30".

All'italiano Poloni il giro della Bulgaria

De Martino Lazio - Foggia 3-2

Nella riunione di Roma il «clou» è costituito da Petriglia-Martin - Di scena anche Lamagna (contro Poitrimol)

Il pugile polacco, che ha vinto il 19mo Giro ciclistico di Bulgaria di 1.725 chilometri con il tempo totale di 45 ore 33'34" alla velocità di 37,983 km/h. Al secondo posto si è classificato il tedesco della RDT Knippenberg con 45.34.4". 3. Ladoga, Polonia 45.37.04". 4. Suriani, Italia 45.37.04". 5. Timn, Danimarca 45.37.30".

Il pugile polacco, che ha vinto il 19mo Giro ciclistico di Bulgaria di 1.725 chilometri con il tempo totale di 45 ore 33'34" alla velocità di 37,983 km/h. Al secondo posto si è classificato il tedesco della RDT Knippenberg con 45.34.4". 3. Ladoga, Polonia 45.37.04". 4. Suriani, Italia 45.37.04". 5. Timn, Danimarca 45.37.30".

Il pugile polacco, che ha vinto il 19mo Giro ciclistico di Bulgaria di 1.725 chilometri con il tempo totale di 45 ore 33'34" alla velocità di 37,983 km/h. Al secondo posto si è classificato il tedesco della RDT Knippenberg con 45.34.4". 3. Ladoga, Polonia 45.37.04". 4. Suriani, Italia 45.37.04". 5. Timn, Danimarca 45.37.30".

Il pugile polacco, che ha vinto il 19mo Giro ciclistico di Bulgaria di 1.725 chilometri con il tempo totale di 45 ore 33'34" alla velocità di 37,983 km/h. Al secondo posto si è classificato il tedesco della RDT Knippenberg con 45.34.4". 3. Ladoga, Polonia 45.37.04". 4. Suriani, Italia 45.37.04". 5. Timn, Danimarca 45.37.30".

ANNUARIO POLITECNICO ITALIANO del 1916 è la più importante guida industriale italiana. È diffuso in 120 stati nei 5 continenti. È redatto in 5 lingue. È scrupolosamente aggiornato. L'Annuario Politecnico Italiano collabora con le aziende per l'incremento di loro affari e contribuisce al successo di ogni attività industriale. Contiene 1200 nominativi di aziende, industrie, artigiani e gruppi industriali, artigianali e quindi di facile e immediata consultazione. È indispensabile per conoscere la produzione italiana in tutto il mondo e di acquistare nuovi prodotti. È un volume di 1000 pagine con 1000 illustrazioni. Prezzo di Lire 10.000 (più spese di spedizione).